

Confermata da scoperte americane la teoria dello scienziato Todeschini

Al congresso di Radioastronomia dell'Accademia Americana delle Scienze, riunitasi a Boston in questi giorni, è stata annunciata la scoperta di due oggetti componenti della stella radio emittente Quasar 3C-276 che si allontanano entrambi da noi ad una velocità 10 volte superiore a quella della luce.

Tre gruppi di astronomi hanno scoperto il fenomeno all'insaputa l'uno dall'altro e lo hanno potuto confermare con replicate osservazioni basate sulla tecnica della radio interferometria a basi lontane.

La scoperta ha destato enorme scalpore nel campo scientifico: sia perché smentisce la teoria di Einstein, fondata tutta sulla insuperabilità della velocità della luce; sia perché conferma la fluidodinamica dell'Universo dello scienziato Marco Todeschini di Bergamo, basata invece sul verificarsi nei vortici astronomici ed atomici delle velocità ultraluminose sopra riscontrata.

Todeschini infatti nelle sue pubblicazioni, ha dimostrato che anche il nucleo atomico è un vortice fluido che trascina le sue particelle costituenti a rivoluire attorno al suo centro ad una velocità 1.41 volte superiore a quella della luce.

Perciò l'energia cinetica di tali particelle risulta eguale al prodotto della loro massa per il quadrato della velocità della luce. Tale famosa equivalenza tra la materia e l'energia è stata raggiunta perciò dal Todeschini partendo dalla formula della forza viva che Leibniz trovò sin dal 1700, senza bisogno di ricorrere alla relatività di Einstein che è in contrasto con quella di Galileo.

Viene così svelato il sinora misterioso significato fisico della famosa equivalenza, e cioè che la immane potenza che si sprigiona dal nucleo atomico è dovuta al fatto che tutte le sue particelle rivoluiscono attorno al suo centro alla altissima velocità superluminosa citata, ed hanno perciò in se stesso, già dentro il nucleo, l'enorme energia cinetica corrispondente, che si manifesta a noi solo all'atto della loro violenta espulsione dall'atomo e nell'urto formidabile che esse hanno contro la materia circostante che disintegrano (bomba atomica)

La Psicobiofisica di Todeschini è quindi considerata oggi l'unica scienza cosmica unitaria che, in perfetta armonia con la relatività di Galileo, svela le modalità con le quali si svolgono e sono collegate tra loro, non solo i fenomeni fisici, ma anche quelli biologici e psichici corrispondenti, sintetizzandone tutte le loro leggi in una sola equazione matematica.